



Ministero dell'Istruzione,

LICEO ARTISTICO "A. FRATTINI"

Via Valverde, 2 - 21100 Varese
tel: 0332820670 fax: 0332820470
e-mail: vasl040006@istruzione.it

vasl040006@pec.istruzione.it

COD.MIN.:VASL040006

C.F.:80016900120



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

Anno scolastico 2019-2020

Programma svolto

Docente: MARINA DI LEO

Materia: LABORATORIO SCENOGRAFICO Classe: 3F

Classe: 3F

Gli allievi sono stati introdotti progressivamente alla conoscenza della materia di laboratorio scenografico sapendo individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico, sapendo identificare le tecniche adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici, conoscendo e sapendo applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico, avendo consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione della realizzazione scenografica, acquisendo la padronanza dell'uso degli strumenti, la capacità nell'uso dei materiali, la capacità di progettazioni appropriate con uso dei mezzi degli strumenti con uso delle competenze acquisite nelle esercitazioni, con la capacità di saper identificare e utilizzare tecniche e materiali adeguati alla realizzazione degli elementi dello spazio scenico.

Nel primo quadrimestre è stata proposta la realizzazione di schizzi preparatori per la realizzazione di un'opera scultorea con ambientazione scenografica intitolata il "Sogno nel cassetto". Ogni allievo ha affrontato una tematica differente ponendo l'accento su tematiche esistenziali e sociali. Dopo la fase degli schizzi si è realizzata una seconda tavola grafica proponendo tre idee di progetto tra le quali sceglierne una. Successivamente si è realizzata l'opera in tridimensione con diversi materiali (gesso, creta, patinature). Nella fase successiva sono state realizzate le ambientazioni scenografiche con fondali pittorici con la tecnica delle tempere e dell'acquarello sulla tematica il "Sogno nel cassetto" inserendo l'opera scultorea all'interno di una scatola scenografica.

Nel secondo quadrimestre è stata proposta la realizzazione di schizzi preparatori sulla tematica di "Metamorfosi in leggerezza" partendo da un'opera figurativa trasformandola in un'opera astratta

dandogli un peso percettivo-visivo in leggerezza. Nella seconda fase si è passati nella fase esecutiva scegliendo le tecniche più congeniali.

Nell'elaborato successivo si è trattato un tema riguardante il periodo dell'emergenza (Covid-19) ispirandosi all'artista Kandinskij con relativa ricerca dello stesso.

Lo studente partendo da un brano musicale, da una lettura, dalle proprie emozioni personali doveva reinterpretare in forma astratta un'opera che toccasse le corde più intime dell'anima. Dopo si è redatta una relazione che doveva spiegare tutto il processo operativo, non solo tecnico, ma anche il significato simbolico a cui ci si era ispirati.

Gli obiettivi della materia sono stati quasi del tutto raggiunti con un'adeguata metodologia di lavoro, con la conoscenza teorica e pratica dei materiali e con la conoscenza e la struttura di alcuni oggetti nonché con lo sviluppo della capacità di rappresentarli in tridimensione. Il profitto medio raggiunto è stato soddisfacente con punte superiori limitatamente alla media ad alcuni allievi. La valutazione è stata fatta sulla base delle capacità e abilità d'acquisizione da parte dello studente di decodificare gli elementi visivi presi in esame e in considerazione. La valutazione è stata fatta in base alle competenze tecniche quanto a quelle metodologiche, tenendo conto della capacità del singolo allievo di gestire la conduzione delle diverse esercitazioni negli aspetti contenutistici che espressivi. Nella valutazione, oltre al rendimento specifico, ho tenuto in considerazione i seguenti aspetti: 1) autonomia nel lavoro 2) velocità esecutiva 3) capacità di collegamenti e riferimenti culturali 4) interesse 5) impegno 6) partecipazioni e situazioni particolari di disagio. Il comportamento degli alunni è stato soddisfacente per le mie particolari attenzioni rivolte a suscitare più coesione e migliori rapporti umani. I rapporti con le famiglie sono stati poco frequenti con risultati comunque positivi in quanto mi hanno permesso di migliorare la conoscenza delle personalità e i singoli studenti.

Il docente Marina Di Leo